



Piove sul bagnato (2009)

Sotto un'estetica un po' amatoriale, un film comico toscano che aggiorna la commedia all'italiana ai tempi del precariato.

Un film di Andrea Muzzi, Bruno Andrea Savelli con Andrea Muzzi, Bruno Andrea Savelli, Alessia Fabiani, Toto Barbato, Massimiliano Galligani. Genere Commedia durata 90 minuti. Produzione Italia 2009.

Uscita nelle sale: venerdì 4 settembre 2009

È il racconto di un rapimento quasi casuale: Andrea, un uomo assolutamente normale, un operaio della generazione precari, per una casualità si trova a rapire Andrew, figlio del proprietario della fabbrica di yogurt per cui lavora.

Edoardo Gubini - www.mymovies.it

In un'azienda di latticini della provincia fiorentina, si incrociano tutti i giorni Andreino, operaio precario ma di buon carattere, e Andrew, il ricco figlio del proprietario. Quando Andreino scopre che la moglie lo tradisce col suo insegnante di Tai Chi, uno spirito sovversivo si impadronisce di lui e un innocuo atto di vandalismo ai danni dell'auto sportiva di Andrew degenera in un rapimento improvvisato. Con la complicità di Morfina, venditore di macchine fallito, e dello stralunato Mazzafranca, il sequestro di Andrew diventa una richiesta di riscatto condotta da tre menti a dir poco inadatte al crimine che coinvolgerà suo malgrado anche Chiara, la fidanzata del rampollo. Nel frattempo, nell'azienda, la famiglia di Andrew ha da pensare a qualche misterioso terrorista che sta contaminando varie partite di yogurt...

Da quando la comicità toscana ha trovato la sua età dell'oro grazie al binomio Cecchi Gori-Pieraccioni, praticamente ogni fiero esponente della gorgia toscana ha trovato i finanziamenti per realizzare il proprio esordio cinematografico. Adesso che l'ilarità nazionale per questa caratteristica parlata sembra essersi progressivamente affievolita, il cinema comico toscano pare ricercare la sua identità a partire dal locale e dall'autoproduzione.

Anziché essere solo il prodotto di una comicità senza alcuna vaga idea di cinema cui vengono messi in mano dei soldi con la sola finalità di produrne altri, Piove sul bagnato ha il pregio di avere alla base un progetto animato da una seria convinzione e da un visibile entusiasmo. Il racconto, perfettamente inserito nella contemporaneità, dell'impeto di ribellione di un gruppo di precari consapevoli della loro meschinità e totalmente inetti a trasformarsi in carnefici, è il tipico soggetto su cui la commedia all'italiana ha costruito la sua storia e avrebbe meritato una regia più esperta e una maggiore dose di cinismo per inserirsi più che dignitosamente nella tradizione.

Tuttavia, il carattere un po' amatoriale della regia lascia intendere, senza peccare di accondiscendenza, che Piove sul bagnato condivide nell'estetica e nel modo di procedere della sua storia la stessa economia precaria che racconta. E, per un principio di solidarietà e di comunanza con la condizione di molti lavoratori di oggi, arriva a perdere anche il carattere inevitabilmente un po' provinciale della produzione e a meritare davvero uno sguardo dislocato su tutto il territorio nazionale.